

REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Proposta n. 144 del 28-05-2008
Determinazione n. 1055 del 04-06-2008

OGGETTO: Società GEA S.p.A. di Pordenone. Autorizzazione alla gestione post-chiusura della discarica di cat. 1[^], sita in comune di Pordenone, località Vallenoncello.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

RICHIAMATA la nota della Direzione Centrale dell'Ambiente e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, protocollo n. ALP 1-8-9/23842/E/28/156 del 21.07.2006, pervenuta il 26.07.2006, assunta al protocollo generale di questo Ente al n. 50639 del 27.07.2006, con la quale si chiarisce che: "... nelle more dell'adeguamento della normativa regionale alle disposizioni del D. Lgs. 152/06, le procedure autorizzative e le competenze amministrative trasferite alle province (ed ai comuni) rispettivamente con la L.R. 30/1987 e con il D.P.G.R. 1/1998, ... sono attualmente applicabili e, ad avviso della scrivente Direzione, non necessitano di alcun atto normativo di conferma.";

RICHIAMATA inoltre la nota della Direzione Centrale dell'Ambiente e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, protocollo n. ALP8/31882/E/28/22 del 17.10.2007, pervenuta il 22.10.2007, assunta al protocollo generale di questo Ente al n. 68463 del 23.10.2007, con la quale si ribadisce che: "... L'ordinamento delle funzioni sottose alla attuazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 152/2006 attiene, invece, alla competenza legislativa regionale e, come tale, non subisce alcuna influenza da parte della normativa statale. Quindi, ancorché nel caso di specie la norma statale abbia posto determinate funzioni in capo alla Regione questa, nell'ambito della propria potestà legislativa, può mantenere il sistema di competenze esistente, qualora ritenuto ancora funzionale al perseguimento delle finalità della legge statale, ovvero configurarne uno diverso. Sulla base di tale assunto, nel novellato contesto normativo statale, possono continuare a trovare applicazione le norme regionali di settore che dispongono in ordine all'assetto organizzativo delle funzioni.";

VISTA la deliberazione emessa in data 27.07.1984, dal Comitato Interministeriale di cui all'art.5 del D.P.R. 915/82, norme tecniche concernenti lo smaltimento dei rifiuti;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.; regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti;

VISTA la L.R. 7 settembre 1987, n. 30, Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti;

VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 8 della L.R. 9 novembre 1998, n. 13, di adeguamento alle norme statali in materia di smaltimento rifiuti;



EVIDENZIATO che in comune di Pordenone, località Vallenoncello, via Spezzature, trova collocazione una vasta area utilizzata sin dagli anni '60 per lo smaltimento dei rifiuti urbani, e che in tale area, oltre alla discarica attualmente in esercizio, sono presenti discariche esaurite, la cui sistemazione finale dell'ultima porzione è stata collaudata il 10.12.2003;

DATO ATTO che le discariche sopradescritte, di seguito denominate "aree A, B e Vasca sopraelevata", sono di proprietà del Comune di Pordenone che ha affidato in gestione alla Società GEA S.p.A., con atto A.N.R. n° 5588 del 03.05.2005, avente per oggetto il "Contratto di servizio GEA SpA per la gestione e manutenzione ordinaria delle aree adibite a discarica - Gestione discarica esaurita";

RICHIAMATI i precedenti provvedimenti autorizzativi relativi alla suddetta discarica per quanto riguarda l'attività di gestione post-chiusura della discarica:

- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n 1088 del 10.06.2003 di autorizzazione ex art. 28 del D. Lgs. 22/97 della discarica esaurita di 1^ cat., posta in Comune di Pordenone in località Vallenoncello, alla Società GEA S.p.A.;
- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Pordenone n. 1970 del 14.10.2005 di modifica ed integrazione della autorizzazione di cui alla DD n. 1088/03;

VISTA l'istanza della Società GEA S.p.A. del 11.01.2008 qui pervenuta in data 15.01.2008 ed acquisita dagli atti con protocollo n. 2545 del 15.01.2008 di rinnovo dell'autorizzazione di cui alla DD n. 1088/03;

VISTA la nota del Settore Tutela Ambientale di questa Provincia, protocollo n. 15485 del 22.02.2008 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento;

VISTA la successiva nota del Settore Tutela Ambientale di questa Provincia, protocollo n. 24523 del 20.03.2008 con la quale sono state chieste alcune integrazioni documentali alla domanda che la Società ha trasmesso con la nota pervenuta il 05.05.2008 ed assunta al protocollo n. 33840 del 07.05.2008;

EVIDENZIATO che la predetta documentazione, nonchè le Relazioni annuali riferite agli anni solari 2006 e 2007, dimostrano che il percolato presenta ancora limiti superiori alla tab. 4 dell'allegato 5 della parte III del D. Lgs. 152/06;

RITENUTO quindi che l'attività di post-gestione della discarica in argomento, ai fini della tutela ambientale, debba proseguire fintanto che:

- verrà rilevata una presenza non significativa di percolato oppure lo stesso rientri nei limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;
- la concentrazione di metano nel biogas risulti inferiore o almeno uguale allo 0,1% nell'atmosfera al contorno della discarica;
- l'abbassamento percentuale dell'ultimo anno risulti inferiore al 5% dell'abbassamento totale, verificatosi a partire dalla chiusura della discarica, ovvero dalla prima misura possibile dopo la chiusura della stessa;


VISTA quindi la nota del Settore Tutela Ambientale di questa Provincia, protocollo n. 32823 del 30.04.2008 con la quale è stato convocato un incontro tecnico con l'Azienda Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", l'ARPA FVG - Dipartimento provinciale di Pordenone e il Comune di Pordenone per la valutazione e la formulazione di eventuali osservazioni;

VISTE le osservazioni espresse dall'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, dall'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, dal Comune di Pordenone e dal Servizio gestione rifiuti della Provincia di Pordenone, in occasione dell'incontro tecnico-istruttorio congiunto del 08.05.2008 e del successivo del 16.05.2008, che di seguito si riportano:

- **Percolato:**

Per verificare l'estrazione del maggior quantitativo possibile di percolato dal corpo della discarica, è necessario conoscere nel dettaglio le modalità operative della gestione delle pompe dei pozzi, in particolare la portata, il livello di pescaggio minimo e massimo, i tempi di pescaggio, ecc. Inoltre è opportuno prevedere l'installazione di misuratori di portata in entrata alle singole vasche, distinguendo possibilmente la provenienza dalle varie zone della discarica.

Il volume del percolato prodotto dovrà essere correlato ai dati della piovosità mensile di riferimento rilevata con la strumentazione già in dotazione dalla Società;

- 
- **Gas di discarica:**
Dovrà essere adeguato il sistema prevedendo l'installazione di misuratori di portata per la misurazione del volume e indicare il tempo di funzionamento (accensione) delle torcie.
 - **Pozzi controllo acque sotterranee**
 - a) dovranno essere implementati, come proposto anche da ARPA, i parametri analitici da ricercare come traccianti (es. Ni, Na, Hg, fenoli,...);
 - b) dovrà essere effettuato almeno 1 volta/anno un prelievo in doppio, in accordo con ARPA;
 - c) dovrà essere individuato un **pozzo spia** a monte in accordo con ARPA.Inoltre la società si rende disponibile a presentare uno studio che, in base ai "dati storici disponibili" delle caratteristiche dei pozzi e a un rilievo geoelettrico dell'area, possa avanzare delle proposte operative, ad esempio manutenzione dei pozzi esistenti oppure terebrazione di nuovi pozzi.
 - **Manutenzione**
Dovranno essere descritti gli interventi di risanamento e sistemazione dei versanti (terre armate) che presentano fuori uscite (lacrimazioni) di percolato. Dovrà essere garantito lo stato di efficienza della canaletta sottostante ed il percolato raccolto dovrà essere avviato a smaltimento.
 - **Elaborati grafici**
Dovrà essere fornita una planimetria ricognitiva dell'area con indicati l'accesso, la recinzione, la viabilità interna, tutti i pozzi di estrazione percolato e/o biogas e le relative reti di collegamento alle vasche e alle torcie, la posizione delle vasche e delle torce, tutti i pozzi di controllo delle acque sotterranee, la posizione delle centraline, dei quadri delle piastre e dei caposaldi dei rilievi topografici, indicare il perimetro del setto bentonitico. Tutti gli elementi forniti nella planimetria dovranno essere georeferenziati.
Dovrà essere fornito inoltre un elaborato grafico delle sezioni dei pozzi di estrazione percolato e/o biogas, delle vasche e dei pozzi di controllo delle acque sotterranee.
 - **Relazione Annuale**
Dovrà contenere anche gli elementi e le indicazioni che saranno richiesti dalla Provincia di Pordenone di volta in volta, in base all'andamento della gestione

EVIDENZIATO che nel corso del predetto incontro tecnico, il Comune di Pordenone ha confermato la sussistenza del soprarichiamato "Contratto di servizio GEA SpA per la gestione e manutenzione ordinaria delle aree adibite a discarica - Gestione discarica esaurita" con atto A.N.R. n° 5588 del 03.05.2005;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in atti di questa Provincia, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in atti di questa Provincia, attestante il possesso dei requisiti soggettivi;

RITENUTO quindi di rinnovare l'autorizzazione alla gestione post-chiusura della discarica, di cui alla Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 1088 del 10.06.2003;

DATO ATTO che il responsabile della gestione, nominato dalla Società, è il sig. Roberto Tomasini nato a Udine il 27.11.1963, residente a Mortegliano (UD) piazza G. Verdi, 9;

RICHIAMATI l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale e il Regolamento Provinciale dell'Ente, nonché l'ordinanza presidenziale n. 26 del 01.09.2005, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce la dirigenza per il Settore Tutela Ambientale;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, per i motivi in premessa indicati, è fatto obbligo alla Società GEA S.p.A. di Pordenone di continuare, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/2006, l'attività di gestione post-chiusura della discarica di 1^ categoria - aree **A, B e vasca sopraelevata** - sita in località Vallenoncello in comune di Pordenone e mantenere i sistemi di monitoraggio di cui allo schema del successivo punto 2.

2. L'attività di post gestione della discarica dovrà svolgersi secondo lo schema di seguito riportato:

ATTIVITA'	PARAMETRO	FREQUENZA
PERCOLATO	Estrazione dai pozzi	Garantire lo svuotamento costante e il recapito alle vasche di raccolta
	Asporto e smaltimento dalle vasche	Svuotamento in modo da garantire sempre un volume disponibile, in base al ricarica dai pozzi
	Livello per ogni singola vasca	semestrale
	Volume estratto per ogni singola vasca	ad ogni prelievo
	Composizione: temperatura, pH, Conducibilità elettrica, COD, BOD, Azoto ammoniacale, nitrico e nitroso, Solfati, Cloruri, Boro, Manganese, Zinco, Piombo, Rame, Cadmio, Cromo esavalente, Cromo totale e Nichel e Fenoli.	Semestrale
QUALITA' DELL'ARIA	Immissioni gassose potenziali al contorno, esternamente alla recinzione	Almeno prima della scadenza della autorizzazione
GAS DI DISCARICA	Estrazione e smaltimento alla torcia	Costante
	Volume	Semestrale
	Composizione: CH ₄ , CO ₂ , O ₂ ,	Annuale
POZZI CONTROLLO ACQUE SOTTERRANEE	Livello di falda	Semestrale
	Composizione: Ph, Temperatura, Conducibilità elettrica, Ossidabilità Kubel, Cloruri, Solfati, Metalli: Fe Mn, Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico, Nichel, Sodio, Mercurio, Fenoli	Semestrale di cui un prelievo in doppio, in accordo con ARPA
DATI METEO CLIMATICI	Efficienza della centralina meteorologica a servizio della adiacente discarica attualmente in esercizio.	Rilevazioni disponibili presso la Società
TOPOGRAFIA DELL'AREA	Comportamento d'assèstamento del corpo della discarica, con rilievi topografici comparabili.	Annuale
MANUTENZIONE	Recinzione, Cannello, Sommità, Versanti, Vegetazione, Impianto di sollevamento dei pozzi, Impianto elettrico, Impianto di irrigazione, viabilità di accesso ed interna, sistema di smaltimento delle acque meteoriche; Torcia di combustione del biogas, Scaricatori di condensa, Pozzi di captazione ed estrazione del percolato/biogas, Impianto di aspirazione, vasche di accumulo del percolato	Verifiche trimestrali ed interventi a periodicità variabile e comunque tali da assicurare lo stato di efficienza e buona conservazione

3. La Società GEA S.p.A. è tenuta inoltre a:
- comunicare tempestivamente eventuali anomalie riscontrate in seguito ai controlli di cui al precedente punto 2;
 - redigere una relazione annuale descrittiva dell'attività svolta contenente tutti i dati rilevati dell'anno, compresi i dati almeno mensili della piovosità della zona, e gli eventuali ulteriori elementi ed indicazioni che saranno richiesti dalla Provincia di Pordenone di volta in volta, in base all'andamento della gestione;
 - tenere un registro di carico e scarico dei rifiuti prodotti dalla discarica (es.: percolato) ai sensi della normativa vigente;
 - mantenere presso l'accesso della discarica la tabella con il nominativo ed il recapito del gestore;
4. La Società GEA S.p.A. dovrà svolgere le attività di cui ai precedenti punti 2 e 3 fintanto che non si verificheranno le seguenti condizioni:

- verrà rilevata una presenza non significativa di percolato oppure lo stesso rientri nei limiti di cui alla Tabella 4 dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;
- la concentrazione di metano nel biogas risulti inferiore o almeno uguale allo 0,1% nell'atmosfera al contorno della discarica;
- l'abbassamento percentuale dell'ultimo anno risulti inferiore al 5% dell'abbassamento totale, verificatosi a partire dalla chiusura della discarica ovvero dalla prima misura possibile dopo la chiusura della stessa.

5. Dovrà essere comunicata l'eventuale sostituzione del Responsabile della gestione ai sensi dell'art. 29 della L.R. 30/87.
6. La presente autorizzazione ha validità di dieci anni con decorrenza dal 10.06.2008 e la scadenza al 09.06.2018; dovrà essere rinnovata, previo presentazione dell'istanza 180 giorni prima della scadenza, fino alla conclusione del periodo di post-gestione della discarica così come stabilito al precedente punto 4 del presente provvedimento.
7. La Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate, o qualora vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste.
8. La presente autorizzazione non sostituisce visti, pareri, concessioni o altri atti, eventualmente necessari, di competenza di altri Enti ed Organi, che qualora occorrenti dovranno essere richiesti dal soggetto interessato all'Ente di competenza.
9. Di stabilire che qualora si intenda apportare modifiche costruttive e o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la Società GEA S.p.A. deve preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria.
10. La Società GEA S.p.A. dovrà comunicare tempestivamente qualunque variazione all'atto costitutivo ed allo statuto societario, nonché ogni modifica relativa alla compagine rappresentativa della società medesima.
11. In caso di cessione dell'attività autorizzata la Società GEA S.p.A. dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione delle autorizzazioni citate in premessa ed ancora efficaci, allegando la necessaria documentazione. La Società GEA S.p.A. sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione e da quelle precedenti ancora efficaci contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione.
12. Rimangono valide ed immutate le disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti di cui alle premesse, se ed in quanto compatibili con il presente atto.
13. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al Titolo VI della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006.
14. Di stabilire che il presente atto verrà notificato alla Società GEA S.p.A. e trasmesso al Comune di Pordenone, al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" e al Dipartimento Provinciale dell'ARPA di Pordenone.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 241/1990 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 04-06-2008

IL DIRIGENTE
dott. Sergio Cristante

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente copia, composta di n. 05 CINQUE
pagine, è conforme all'originale informatico,
sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R.
445/2000.
Pordenone, li 05 GIU. 2008



TECNICO AMBIENTALE
P.A. Valentino Busolin

Valentino Busolin
5

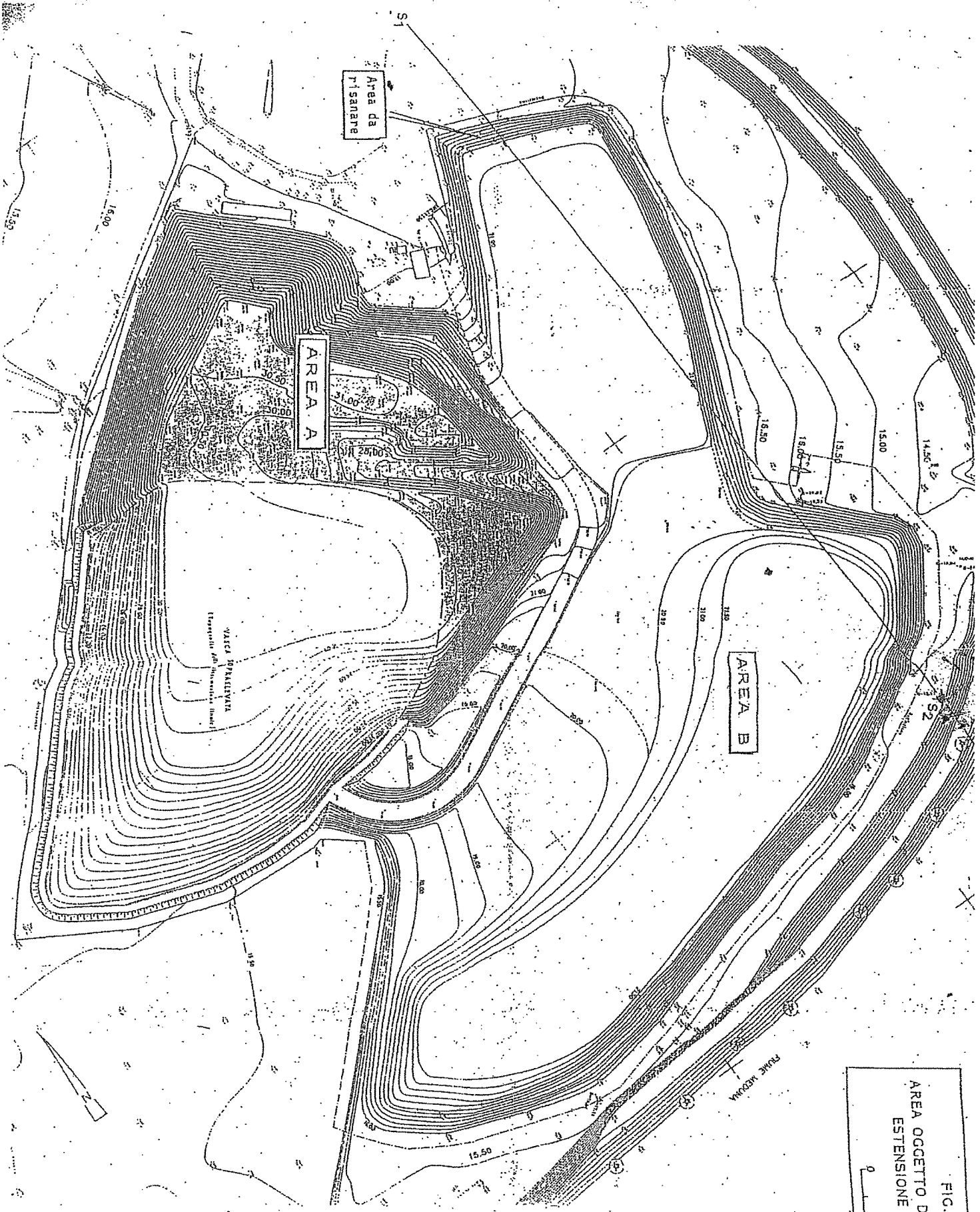


FIG. 3
 AREA OCCETTO DI RISAMENTO:
 ESTENSIONE DELLE AREE

COMUNE DI PORDENONE
 Questo che la presente copia riprodotta su
 N. _____ foglio N. _____ facciata è
 autentica e conforme all'originale da depositato
 Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000
 N° 445.
 Il 21.4.2005



30